



Lo studio Città e crisi, le proposte di Urban@it

Sono praticamente appena nate, ma il destino delle Città metropolitane è già un interrogativo aperto. «Il loro percorso porta con sé rischi e opportunità. Per ora sta prevalendo il rischio, anche a Bologna, di assomigliare alla Provincia», spiega Walter Vitali, ex sindaco di Bologna e direttore di Urban@it, il centro nazionale per lo studio delle politiche urbane che ieri ha presentato il suo «Rapporto sulle città 2015». Sottotitolo dell'incontro: «Metropoli attraverso la crisi».

Una crisi che per molti, sia a livello nazionale che europeo, non è solo economica, ma anche di indirizzi. Come sostiene il capo di gabinetto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Mauro Bonaretti: «Non sappiamo che città vo-

gliamo. Mancano i contenuti e si discute dei metodi. Il problema non sono i fondi ma le strategie. Dove vuole andare Bologna domani?». Nessuno ha la risposta, o la formula magica. Ma il confronto sul tema e i dati che emergono dal rapporto possono aiutare a trovarla. «C'è da dire però — afferma Vitali — che la nostra città parte da condizioni migliori di Milano e Torino. Qui, infatti, il territorio della Città metropolitana coincide esattamente con quello reale».

Secondo l'assessore comunale all'Urbanistica Patrizia Gabellini, il vero nodo della questione è un altro. «La sfida per Bologna è quella di riconoscersi come Città metropolitana, prendendo atto che le cose so-

no cambiate — sottolinea Gabellini — senza però rimanere legati agli aspetti di rottura, ma valorizzando semmai gli elementi di innovazione che l'operazione ha portato con sé». Tra le nuove sfide che l'assessore intravede per la sua città ci sono sicuramente la coesione sociale e i mutamenti della popolazione cittadina. Tra le sfide future che le Città metropolitane e la stessa Bologna, dovranno affrontare in un'ottica nazionale, secondo il rapporto di Urban@it, anche l'eterogeneità del mondo del lavoro, l'accessibilità al bene casa, la crisi energetica, la segregazione urbana e il cambiamento climatico. E poi l'ultima nata, ma non per questo meno importante, quella dell'innovazione: trovare

ciò il modo di interfacciare tra loro patrimonio storico e big data.

Claudia Balbi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ex sindaco Walter Vitali



Peso: 13%

